**Elenco 2° semestre 2015 delle delibere di Consiglio Comunale che si riferiscono a:**

* **Accordi stipulati dall’Amministrazione con soggetti privati e con altre amministrazioni pubbliche**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Organo di indirizzo politico che emana il provvedimento** | **TIPOLOGIA ATTO** | **NUMERO E DATA ATTO** | **OGGETTO** | **CONTENUTO** | **SPESA PREVISTA**  | **ESTREMI AI PRINCIPALI DOCUMENTI CONTENUTI NEL FASCICOLO RELATIVO AL PROCEDIMENTO** |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n.16 dell’11.8.2015** | **ART. 30 D.LGS. N. 267/2000 - SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROGRAMMAZIONE UNITARIA DELLO SVILUPPO TERRITORIALE FINALIZZATA A DOTARE GLI ENTI ADERENTI DI UN PIANO SPECIALE D'AREA - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE** | **[…]**Realazione il Consigliere Comunale C. Zocco.Segue la discussione la cui trascrizione integrale è allegata alla presente.Al termine si passa alla votazione;Presenti e votanti n. 12favorevoli: all’Unanimità.**IL CONSIGLIO COMUNALE****Considerato** che la programmazione europea e regionale del settennio 2014/2020 è in fase conclusiva e che alcune linee di finanziamento sono già state attivate (Life, Horizon 2020), mentre altre sono in via di approvazione;**Considerato** che in ambito europeo sono stati approvati i seguenti Regolamenti:* Regolamento generale (1303/2013) contenente le disposizioni relative ai 5 fondi: FESR, FSE, FEASR e FEAMP e Fondo di Coesione;
* Regolamenti specifici per i Fondi per la politica regionale FESR (1301/2013), FSE (1304/2013), Fondo di Coesione (1300/2013);
* Regolamenti riferiti alla cooperazione territoriale (Cooperazione territoriale e GECT, 1299 e 1302/2013);
* Regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale FEASR (1305/2013);
* Regolamento (UE) n. 508/2014 che stabilisce le condizioni per il sostegno finanziario alla politica marittima e della pesca per il periodo di programmazione 2014-2020 (il "regolamento FEAMP").

**Considerato** che il 1° agosto 2014, con Deliberazione n. 1732, la Giunta Regionale della Puglia ha approvato la versione definitiva della Strategia regionale per la Specializzazione intelligente "SmartPuglia 2020" e dell'"Agenda Digitale Puglia2020" contenente gli elementi la Strategia regionale in tema di ricerca e innovazione per il ciclo di programmazione 2014-2020.;**Considerato** il quadro delle azioni prioritarie d’intervento (Prioritized Action Framework ‐ PAF) per la Rete Natura 2000 della Puglia, approvato con la delibera di Giunta Regionale n.1296/2014, che costituiscono una sintesi delle azioni di tutela della biodiversità, con l'indicazione delle priorità di finanziamento per la gestione di Rete Natura 2000 nella Regione Puglia, per il periodo di programmazione europea 2014-2020 relative al periodo 2014‐2020.;**Considerato** il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo 2014-2020, inviato alla Commissione Europea nell’ ottobre 2014;**Considerato** altresì il quadro pianificatorio regionale, rappresentato nel Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG), approvato definitivamente con DGR n. 1328/2007, che rappresenta lo strumento che definisce le linee generali dell’assetto del territorio, determina il quadro degli ambiti territoriali rilevanti al fine della tutela e conservazione dei valori ambientali e dell’identità sociale e culturale della Regione nonchè gli indirizzi, i criteri e gli orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto degli strumenti di pianificazione provinciale e comunale;**Vista** la legge n. 21 “Norme per la Rigenerazione Urbana” del 29 luglio 2008, con la quale la Regione Puglia ha promosso “la rigenerazione di parti di città e sistemi urbani in coerenza con le strategie comunali e intercomunali finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani e mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati, quali i Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana (PIRU);**Ritenuto opportuno** di intervenire a definire una strategia di sviluppo locale, rispondente ai fabbisogni locali e alle politiche dell’Unione Europea, attraverso una serie coerente di interventi consoni ad approcci di *policy* integrato, territoriale, multidimensionale; **Ritenuto altresì** promuovere una progettazione e una programmazione territoriale di sviluppo unitaria e integrata, estesa ad un ambito territoriale vasto che ricomprenda le realtà geograficamente contigue, coerente con le con le azioni di intervento dell’Unione Europea indicate nel programma 2014-20 UE – Regione;**Ritenuto** altresì favorire il reperimento ed utilizzo dei fondi comunitari, nazionali e regionali che possono permettere l’attuazione delle strategie e priorità comuni e rafforzare il loro uso nelle iniziative di sviluppo locale;**Ritenuto**, pertanto, promuovere una logica unitaria e integrata che guardi al territorio come un *unicum* al di là degli angusti confini comunali e, pertanto, pervenire alla redazione di un Piano Speciale d’Area che compendi le varie direttrici di sviluppo e favorisca l’omogeneità dello stesso, pur nel rispetto delle diversità, nonché la collaborazione e cooperazione fra le diverse Amministrazioni Comunali esponenziali degli interessi delle comunità amministrate;**Riconosciuta** l’opportunità e la convenienza di attivare una forma di cooperazione che preveda il coordinamento e la delega, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 267/2000, ad un unico soggetto che operai per sé e per conto dei Comuni deleganti quale Comune capofila dei Comuni al fine della redazione di un progetto comune di sviluppo locale ultracomunale funzionale alla programmazione integrata;.**Ritenuto** di aderire all’iniziativa di progettazione unitaria delle politiche di sviluppo da compendiarsi in un Piano speciale d’area insieme ai Comuni di Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Morciano di Leuca, Patù, Salve, Tiggiano, Tricase, per l’attuazione delle finalità evidenziate e con le modalità contenute nello schema di convenzione allegato;**Tenuto** conto dei pareri favorevoli riportati in testo integrale nella presente deliberazione e resi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;Visto l’esito della votazione:* […]

**DELIBERA**1. **DISPORRE**, ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. n, 267/2000 e per le finalità in premessa indicate, lo svolgimento in forma associata con i Comuni di Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Morciano di Leuca, Patù, Salve, Tiggiano, Tricase, Comune Capofila Tiggiano, della funzione di programmazione unitaria dello sviluppo territoriale finalizzata a dotare gli Enti aderenti di un Piano Speciale d’Area e, per l’effetto, approvare lo schema di convenzione allegato.
2. **CONFERIRE** delega di funzioni al Comune capofila per l’attuazione delle finalità e obiettivi indicati nella convenzione nonchè per la gestione amministrativa e finanziaria delle attività funzionali alla redazione del Piano Speciale d’Area, ivi incluso l’espletamento delle procedure di legge per l’affidamento dell’incarico di progettazione del Piano, documento di programmazione che dovrà essere sottoposto all’esame dei Consigli Comunali degli Enti aderenti.
3. **DEMANDARE** al competente responsabile l’assunzione dell’impegno di Euro 1.500,00 quale quota di spese di progettazione a carico di questo Ente nonché ogni ulteriore atto in attuazione della presente deliberazione..
4. **DARE mandato** al Sindaco per la sottoscrizione della convenzione.

Successivamente **IL CONSIGLIO COMUNALE****Visto** l'art. 134, comma 4 del TUEL 267/2000;**Con** la seguente votazione resa per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti:Favorevoli all’unanimità. **DELIBERA**1) **Dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL 267/2000**[…]** |  | schema di convenzione |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n.17 dell’11.8.2015** | **CONVENZIONE EX ART.30 TUEL REGOLANTE L'ASSOCIAZIONE TRA ENTI LOCALI DENOMINATA "ISTITUTO DI CULTURE MEDITERRANEE"** | **[…]**Relazione il Consigliere Comunale C. Zocco.Segue la discussione la cui trascrizione integrale è allegata alla presente.Prima della votazione si allontanano dall’aula i Consiglieri Zocco Vito, N. Dell’Abate e G. Alfarano.Si Passa alla votazione:Presenti e votanti n. 9Favorevoli: all’unanimità Successivamente si passa all votazione per la I.E. – VotazionePresenti e votanti n. 9Favorevoli: all’unanimità **IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso: che il Presidente della Provincia di Lecce, con nota del 25/07/2014 ha comunicato a questa Amministrazione la trasformazione dell'Istituto di Culture Mediterranee della Provincia di Lecce. da istituzione costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera d, della legge 142/90, nella forma giuridica di Associazione di Enti Locali, chiedendo a questo Comune l'adesione a detta Associazione; che l'istituenda associazione denominata Istituto di Culture Mediterranee è composta da Soci promotori e Soci sostenitori, e sono soci promotori: La Provincia di Lecce che la istituisce, le amministrazioni comunali, le unioni di comuni, altri soggetti pubblici che ne condividono le finalità; che con deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 19.8.2014 il Comune di Tricase ha aderito alla Associazione denominata Istituto di Culture Mediterranee e ha approvato la bozza di Statuto dell’Associazione;che per regolare i rapporti tra gli Enti è necessario procedere alla stipula di una convenzione ex art.30 del TUEL previa approvazione della relativa bozza;Vista la bozza di convenzione disciplinante l’attività dell’Istituto di Culture Mediterranee in forma associata ex art.30 TUEL; “- Acquisito il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:” Esaminata la proposta con riferimento: *a) Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;**b) Alla correttezza e regolarità della procedura;**c) Alla correttezza formale nella redazione dell’atto;*esprime parere favorevole”;- Acquisito il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: “favorevole” “; Visto il D.to Leg.vo n. 267/2000;Visto l’esito della votazione:**DELIBERA**1) Approvare lo schema di convenzione ex art.30 del TUEL, allegato alla presente, disciplinante l’attività dell’Istituto di Culture Mediterranee;2) DICHIARARE di immediata esecuzione il presente provvedimento ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00.**[…]** |  | nota del Presidente della Provincia di Lecce del 25/07/2014, con la quale comunica a questa Amministrazione la trasformazione dell'Istituto di Culture Mediterranee della Provincia di Lecce. da istituzione costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera d, della legge 142/90, nella forma giuridica di Associazione di Enti Locali, chiedendo a questo Comune l'adesione a detta Associazioneschema di convenzione ex art.30 del TUEL, disciplinante l’attività dell’Istituto di Culture Mediterranee |
| **CONSIGLIO COMUNALE** | **DELIBERA** | **n.18 dell’11.8.2015** | **CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRICASE E IL CIHEAM - IAMB BARI E IL DISTeBA DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO PER COLLABORAZIONE ALL'ATTIVAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL LABORATORIO DI STUDIO E MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITA' DEGLI ECOSISTEMI MARINI E COSTIERI.** | **[…]**Relaziona sull’argomento il Consigliere C. Zocco;Segue un’ampia discussione il cui contenuto è riportato in trascrizione integrale allegata alla presente durante la discussione entra in aula il Cons. V. Zocco;Cons. C.Zocco propone di fare degli emendamenti alla proposta di delibera così come depositata, in particolare: aggiungere il punto n.3) del dispositivo della delibera: “Impegnare le parti a monitorare le spese di gestione in fase di avviamento allo scadere del primo anno della convenzione allo scopo di introdurre eventuali correttivi” nonché nella bozza di convenzione la parola “straordinaria” dopo la parola”manutenzione” alla lett.C) dell’art.3 poiché si tratta di correggere un refuso;Il Cons. N.Dell’Abate chiede una breve sospensione del Consiglio;Il Presidente mette ai voti la proposta di sospensione del Consiglio che viene approvata all’unanimità dei presenti;Alla ripresa il Segretario procede all’appello nominale nel quale risultano presenti n.10 Consiglieri (A. Coppola, R.Indino, G. Alfarano, A.Ardito, F.Chiuri, V.Fornaro, A.Ianni, R.Marra, A.Nuccio e C.Zocco);Il Presidente constatato il numero legale dichiara riaperta la seduta;Prosegue la discussione al termine della quale si passa alla votazione sull’emendamento proposto dal Cons.C.Zocco;Votazione sull’emendamento: favorevoli all’unanimità;Successivamente si passa alla votazione sulla proposta di delibera così come emendata: favorevoli all’unanimità;Il Presidente propone di votare per la I.E.: favorevoli all’unanimità;**IL CONSIGLIO COMUNALE**Richiamata la precedente Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27/05/2015 nelle cui premesse viene indicato come il Comune di Tricase, operando con l’intento di promuovere e sviluppare iniziative mirate a sostenere e favorire una strategia di sviluppo locale che integri strumenti di intervento e settori produttivi (sviluppo rurale e costiero, agricoltura e pesca sostenibile), per la valorizzazione dei territori rurali e costieri, lo sviluppo sociale, economico e ambientale, in collaborazione con Associazioni, Organizzazioni ed Enti Istituzionali e di ricerca e, nello specifico, attraverso il rafforzamento delle collaborazioni giàattive con il Parco naturale regionale Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, l’Associazione Magna Grecia Mare – Portus Veneris di Tricase e l’Università del Salento intenda proseguire nel percorso istituzionale tracciato con:1. il CIHEAM-IAMB, in ottemperanza

al Protocollo d'Intesa del 12/11/2012 nel quale veniva espressa la volontà reciproca di individuare iniziative e collaborazioni comuni che favoriscano lo sviluppo sostenibile ed integrato delle aree rurali e costiere;;1. l’UNIVERSITA' DEL SALENTO ed

 il CIHEAM-IAMB, in applicazione della convenzione, approvata con Delibera di giunta comunale di Tricase n. 96 data 19 aprile 2013, per la “REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO DI STUDIO E MONITORAGGIO DELLE BIODIVERSITA' DEGLI ECOSISTEMI MARINI E COSTIERI”attraverso la quale il Comune di Tricase mette a disposizione alcuni locali siti in Tricase, lungomare Cristoforo Colombo, come sede del citato Laboratorio 1. il Protocollo d’intesa tra il Comune

 di Tricase, il CIHEAM –IAMB, l’ Associazione Magna Grecia Mare, l’Università del Salento, il Parco Regionale Costiero Otranto S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase, per il riconoscimento dell’Ecomuseo, denominato “Porto di Tricase – Ecomuseo di Venere” siglato in data 29 Gennaio 2014;PREMESSO:che con la citata Deliberazione C.C. n. 22/2014 è stata approvata la bozza di Convenzione tra il Comune di Tricase e il CIHEAM-IAMB BARI per la realizzazione l’implementazione di un laboratorio per il monitoraggio e la biodiversità marina e costiera in Tricase Porto e contestualmente è stato delegato il Sindaco alla sottoscrizione della stessa;;che in attuazione della predetta Convenzione il Comune di Tricase rendeva disponibili dei locali siti in Tricase Porto in località Rotonda, allo stato rustico, perché il CIHEAM Bari, con finanziamento del Programme Europeo di Cooperazione Territoriale Grecia – Italia 2007 – 2013 potesse realizzare, a propria cura e spese, lavori di completamento e di allestimento per adibire l’immobile in parola all’uso indicato dalla predetta convenzione;che le opere, gli impianti sono sostanzialmente completati, (con esclusione del pozzo di emungimento dell’acqua marina, il cui iter autorizzavo è in itinere presso la competente Provincia di Lecce) e perfettamente funzionanti, gli allestimenti sono stati forniti ed approntati e che pertanto, in vista della fine delle ferie di Agosto, si intende avviare all’esercizio detto Laboratorio di Biologia Marina. Considerato che la convenzione approvata con la citata delibera di Consiglio comunale n. 22/2014 prevede al punto 4) dell’art. 4 “Intese” “ che “*le parti si danno reciprocamente* *atto che le modalità di utilizzo del* *bene, nonché degli oneri ed* *utenze necessarie al* *funzionamento, saranno* *puntualmente previste in un* *Regolamento da redigersi entro sei* *mesi dalla sottoscrizione della* *presente convenzione. ….”*Visto lo schema di Convenzione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale con la quale Il CIHEAM Bari, il DiSTeBA dell’Università del Salento ed il Comune di Tricase convengono di collaborare all’attivazione, alla gestione ed alla valorizzazione del Laboratorio di studio e monitoraggio della biodiversità degli ecosistemi marini e costieri, d’ora in poi denominato “Avamposto Mediterraneo di ricerca e osservazione della biodiversità marina e costiera**”** (Avamposto);Ritenuto il contenuto dello stesso atto di convenzione in linea con l’accordo sottoscritto dal Sindaco in forza del mandato conferitogli dal consiglio Comunale con la citata deliberazione n. 22/2014Dato atto, alla luce delle suddette considerazioni che il Comune di Tricase ritiene di addivenire all’accordo con il CIHEAM-IAMB per la gestione dell’Avamposto sito nei locali di proprietà del Comune di Tricase posti a disposizione siti in Tricase Porto, lungomare Cristoforo Colombo,;VISTE le suesposte premesse;VISTO il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n° 267 del 18.8.2000;**ACQUISITO** il seguente parere di regolarità tecnica del responsabile del Settore LL.PP.: “Esaminata la proposta con riferimento:1. *Rispetto delle normative comunitarie, regionali e regolamentari, generali di settore;*
2. *Correttezza e regolarità della procedura;*
3. *Correttezza formale nella redazione dell’atto;*

esprime parere ***“favorevole”***.**ACQUISITO** il parere di regolarità contabile dal responsabile dei servizi finanziari.Visto l’esito delle votazioni espresse nelle forme di legge;**D E L I B E R A**1)- Approvare la Convenzione per la gestione dell’Avamposto Mediterraneo di ricerca e osservazione della biodiversità marina e costiera sito nei locali posti a disposizione del Comune siti in Tricase Porto, lungomare Cristoforo Colombo, il cui schema è allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale il cui oggetto è indicato in narrativa.2)- Delegare l’ing. Antonio G. COPPOLA, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Tricase, alla firma della stessa.3) - Impegnare le parti a monitorare le spese di gestione in fase di avviamento allo scadere del primo anno della convenzione allo scopo di introdurre eventuali correttivi;4)- Con voti favorevoli unanimi espressi dai presenti per alzata di mano, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4°, del T.U. 18-12-2000, n. 267.**[…]** |  | schema di Convenzione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale con la quale Il CIHEAM Bari, il DiSTeBA dell’Università del Salento ed il Comune di Tricase convengono di collaborare all’attivazione, alla gestione ed alla valorizzazione del Laboratorio di studio e monitoraggio della biodiversità degli ecosistemi marini e costieri, d’ora in poi denominato “Avamposto Mediterraneo di ricerca e osservazione della biodiversità marina e costiera**”** (Avamposto); |